

Delibera n. 14/99

AVVIO DI ISTRUTTORIA FORMALE SUL CASO AGEA SPA

L'AUTORITÀ'

Nella riunione del 18 febbraio 1999,

Premesso che:

- l'Azienda gas energia e ambiente di Ferrara (di seguito: l'Agea), con sede legale in via Bologna 13/a, 44100 Ferrara, concessionaria del servizio di distribuzione gas nei Comuni di Ferrara e Bondeno, ha addebitato, ai soli utenti del Comune di Bondeno, per un periodo compreso tra il 1993 e il 1997, lire quattromila a bolletta con la causale "spese di riscossione";
- l'Ufficio provinciale dell'industria, del commercio e dell'artigianato (di seguito: Upica) di Ferrara rilevava l'irregolarità del sopraccitato addebito in sede di verifica del calcolo del costo standard, ai sensi del decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 4 agosto 1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 184 dell'8 agosto 1994 e sulla base della scheda tariffaria applicativa del decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 19 novembre 1996, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 300 del 23 dicembre 1996;
- con lettera in data 20 marzo 1997, l'Upica di Ferrara diffidava l'Agea a sospendere l'addebito ed a restituire all'utenza le somme indebitamente percepite;
- con lettera in data 19 novembre 1997 (Prot. n. 1954 VI-5), l'Upica di Ferrara segnalava all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) che l'Agea aveva nel frattempo sospeso tale addebito, senza peraltro provvedere al rimborso all'utenza delle somme indebitamente percepite;
- con lettera in data 18 gennaio 1999 il Comune di Bondeno comunicava all'Autorità che l'Agea non aveva ancora effettuato alcun rimborso delle sopradette somme;

- con nota ricevuta in data 12 febbraio 1999 (Prot. 001670), il Comune di Bondeno trasmetteva copia della bolletta relativa al periodo maggio – giugno 1997, in cui emergeva chiaramente la cessazione, da parte dell’Agea, dell’addebito per “spese di riscossione”;

Visto l’articolo 2, comma 20, lettera d) della legge 14 novembre 1995, n. 481;

Visto l’articolo 4 del Regolamento, approvato dall’Autorità con delibera 30 maggio 1997, n. 61/97, recante “Disposizioni generali in materia di svolgimento dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas”;

Visto il documento “Proposta di delibera per l’avvio di istruttoria formale sul caso Agea Spa” (PROT.AU/99/029);

Considerato che l’addebito operato dall’Agea è in contrasto con la metodologia di determinazione delle tariffe, stabilita dal provvedimento del Comitato interministeriale dei prezzi del 23 dicembre 1993, n. 16, punto 1, lettera b), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 303 del 28 dicembre 1993, secondo il quale le spese di riscossione delle bollette rientrano nella componente tariffaria costi di gestione;

Ritenuto che Agea debba procedere al rimborso delle somme indebitamente percepite a danno dell’utenza;

Su proposta del dott. Oliviero Bernardini, nella sua posizione di direttore della Divisione assetti gas,

DELIBERA

Di avviare una istruttoria formale nei confronti dell’Azienda Gas Energia e Ambiente di Ferrara, con sede legale in via Bologna 13/a, 44100 Ferrara, ai fini dell’adozione di un provvedimento di cui all’articolo 2, comma 20, lettera d) della legge n. 14 novembre 1995, n. 481;

Di designare, quale relatore per l’Autorità per l’energia elettrica e il gas, il prof Giuseppe Ammassari;

Di attribuire al dott. Oliviero Bernardini, nella sua posizione di direttore della Divisione assetti gas dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas, la responsabilità degli adempimenti di carattere procedurale e organizzativo necessari per l’attuazione della presente delibera;

Di fissare in 20 (venti) giorni, decorrenti dalla data di comunicazione della presente delibera, il termine entro il quale potranno essere presentate dalla parti memorie scritte ed entro cui potrà essere richiesta una audizione finale;

Di stabilire che il procedimento dovrà essere concluso entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di avvio dello stesso;

Di dare mandato al Presidente per i seguiti di competenza.